



# Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO



Consorzio Bonifica  
Adige Po

U

N. 0004307 del 16/04/2024  
Cla: 1.5 - Fasc: N.6



**OGGETTO:** R.D. 368/1904 – Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale – DGRV 2498/2009  
Valutazione di Compatibilità Idraulica  
TEP RENEWABLES (CAVARZERE 4) S.r.l. – Il progetto prevede la realizzazione, nei comuni di Cavarzere (VE) e Adria (RO), di un impianto solare fotovoltaico, in regime agro-fotovoltaico, di potenza di generazione (DC) pari a 58,90 MWp e potenza nominale e in immissione (AC) di 56,1 MWp, su un'area di 98,11 ha di terreno agricolo, dei quali 66,5 ha recintati, utili all'installazione del campo FV – Comuni di localizzazione: Adria (RO) e Cavarzere (VE) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – (Prog. n. II/2024).  
Società: TEP RENEWABLES (CAVARZERE 4) S.r.l.  
Pos. A10111  
Richiesta di integrazioni.

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
Calle Priuli - Cannareggio, 99  
30121 VENEZIA  
Pec:  
*valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it*  
Email:  
*valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it*

e, p. c.

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo  
Viale della Pace, 1/d  
45100 ROVIGO  
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia  
Viale Longhena, 6  
30175 MARGHERA (VE)  
Pec: *geniocivileve@pec.regione.veneto.it*

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc\_Word2024\Parere Idraulico Tep Renewables Cavarzere 4 Richiesta di Integrazioni.doc





# Consorzio di Bonifica Adige Po



- vista l'orografia della zona pressoché pianeggiante, è essenziale integrare la documentazione, con una planimetria nella quale siano evidenziate sezioni longitudinali e trasversali rappresentanti i tiranti idrici, le pendenze delle aree di sgrondo e delle opere di veicolamento delle acque meteoriche verso bocche tarate, i riferimenti altimetrici dovranno trovare riscontro con la rete dei capisaldi regionale o consorziale;
- le succitate sezioni dovranno essere rappresentative delle opere di invaso progettate per ricevere la portata meteorica e dovranno inoltre caratterizzare le zone circostanti al perimetro dell'intervento al fine di evidenziare e verificare la compartimentazione dell'area oggetto di trasformazione, dovranno essere, inoltre, evidenziate le opere compensative di laminazione funzionali all'effettivo contenimento delle acque in esubero, evitando tiranti d'acqua esigui e arginature inefficaci allo scopo, come riportato dall'Allegato A alla DGRV 2948/2009. Ciascun bacino di laminazione dovrà essere dimensionato tenendo conto di un adeguato franco idraulico di sicurezza;
- i diametri delle condotte finali di scarico, provenienti dai citati bacini di laminazione, e dimensionati in funzione dei limiti idrometrici previsti pari a  $5 \text{ l/s*ha}$ , dovranno essere realizzati senza soluzione di continuità fino al recettore finale di scarico, evitando soglie sfioranti. Tali opere dovranno, inoltre, essere posizionate sul fondo al fine di garantire il completo svuotamento dei bacini atti a ricevere le acque meteoriche, la loro rappresentazione altimetrica dovrà essere riferita alla rete dei capisaldi regionali o consorziali, negli allegati presentati tale documentazione risulta assente;
- per ogni allegato grafico presentato è di fondamentale importanza riportare, per ogni opera prevista dal progetto, le distanze dal ciglio del canale demaniale Fosson dei Ferri. Si fa presente, infatti, considerata la notevole lunghezza del parallelismo con quanto rappresentato in maniera sommaria: siepe, arbusti, alberature, recinzioni, strade, capezzagne, di progetto, che per l'esecuzione di qualsiasi opera dovrà essere osservata la distanza minima di m 10,00 dal ciglio del citato canale/sedime idraulico con riferimento al R.D. 368/1904 e al Regolamento di Polizia Idraulica consorziale approvato ex L.R. 53/1993 con DGR n. 74/CA in data 17.05.2016, nei succitati allegati grafici tali distanze non risultano essere indicate;
- visto il notevole parallelismo del tracciato del cavidotto di progetto con il canale demaniale Nuovo Adigetto, come riportato negli elaborati grafici "23-00178-IT-CVZ\_PG-T01\_0-signed.pdf" e "23-00178-IT-CVZ\_PG-T07\_0-signed.pdf", si fa presente che tale soluzione proposta non risulta percorribile, ai sensi dell'art. 134 del R.D. 368/1904, in quanto l'argine del canale Adigetto costituisce elemento fondamentale per la sicurezza idraulica del territorio e la delicata situazione presente nell'area oggetto del citato intervento (piano campagna a quote inferiori rispetto la massima piena del canale Nuovo Adigetto);
- si richiede, inoltre, per tutte le interferenze con i canali e i sedimenti demaniali riguardanti il cavidotto di progetto, di specificare le modalità di attraversamento che verranno realizzate, corredate da quote e distanze dal ciglio e dal fondo dell'eventuale canale demaniale oggetto dell'interferenza, riferite ai capisaldi regionali o consorziali, osservando le distanze minime di m 10,00 rispetto i succitati riferimenti (fondo compreso).



# Consorzio di Bonifica Adige Po



Per quanto riguarda l'istruttoria finalizzata all'ottenimento del parere idraulico relativo alla "Valutazione di compatibilità idraulica" a sensi della DGR 3637/2002 e s.m.i., lo scrivente Consorzio si riserva, a seguito della trasmissione dei succitati elaborati da parte della Società istante, di esprimere il proprio parere in accordo con gli Uffici Regionali del Genio Civile di Rovigo.

Si fa presente, inoltre, che sul sito istituzionale del Consorzio WWW.Adigepo.it è disponibile il manuale di Polizia Idraulica Consorziale nel quale è riportato il "Regolamento di Polizia Idraulica" approvato ex L.R. 53/1993 con delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 74/CA in data 17.05.2016, cui fare riferimento per le interferenze con le opere idrauliche demaniali gestite da questo Consorzio.

Rimanendo in attesa di quanto richiesto, relativamente al rilascio di parere idraulico a' sensi della DGRV 3637 del 13.12.2002 e s.m.i. con particolare riferimento all'allegato A alla DGRV 2948/2009 e al Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale, si intendono sospesi i termini del procedimento.

Si rammenta, inoltre, che per gli eventuali scarichi diretti nei canali consorziali gestiti dallo scrivente Consorzio è necessario produrre apposita domanda di concessione corredata da esautivi elaborati, al fine di avviare l'iter procedurale per il rilascio di concessioni a titolo precario e oneroso, procedimento che coinvolgerà per il parere superiore gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
- dott. ing. Marco Volpin -

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432  
Servizio Manutenzione: geom. Roberto Bonato tel. 0425 402415